

La tensione dell'uomo verso cose grandi al centro del Meeting di Rimini 2010

ROMA . Il Centro internazionale di Comunione e Liberazione ha ospitato ieri sera la presentazione del ventunesimo Meeting per l'amicizia tra i popoli e del libro che raccoglie gli interventi più significativi ospitati quest'anno. Il titolo dell'edizione 2010, in programma dal 22 al 28 agosto, è «Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il cuore». La presidente del Meeting, Emilia Guarnieri, l'ha spiegato così: «Non c'è niente di più semplice che riconoscere la natura dell'uomo e muoversi a partire da questa. Qualunque percorso nell'uomo è determinato da questa tensione per le cose grandi ed è interessante individuare le prospettive che nascono da queste suggestioni. L'attesa dell'uomo

è fatta per incontrare qualcuno, l'uomo è fatto per quello che desidera, per le stelle. Le stelle vengono incontro all'uomo, Dio viene incontro all'uomo». Il volume «La conoscenza è sempre un avvenimento» – realizzato dalla Fondazione per la Sussidiarietà e curato da Alberto Savorana con l'introduzione di Giorgio Vittadini e la prefazione di Emilia Guarnieri, edito da Mondadori Università – ospita i contributi di Carmine Di Martino, Julián Carrón, Tat'jana Kasatkina, Rémi Brague, Robert George, Mary Ann Glendon, Antonio Maria Rouco Varela, Tony Blair, Joseph H. H. Weiler, Yves Coppens, John Mather, Marco Bersanelli, Mario Draghi, Renato Schifani, Oscar Giannino e Giancarlo Cesana.

Presentati a Roma la manifestazione e il volume con gli interventi del 2009

